

SCHEDA DI CENSIMENTO DEL BOSCO VETUSTO "Faggeta di Cozzo Luminario"

0) GENERALE

Data inizio censimento	03/05/2024	
Codice		
Nome bosco	Faggeta di Cozzo Luminario	
Note aggiuntive		
UNESCO	SI	NO
Potenzialmente vetusto	SI	NO

1) REFERENTI DELLA SCHEDA

Cognome referente regionale	Girgenti
Nome referente regionale	Paolo
Ente di appartenenza	Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana

Gruppo di lavoro

Nominativo	Contatti (e-mail)	Materia di competenza
Donato Salvatore La Mela Veca	donato.lamelaveca@unipa.it	Selvicoltura
Emilio Badalamenti	emilio.badalamenti@unipa.it	Selvicoltura
Giovanni Oliveri	giovanni.oliveri01@unipa.it	Selvicoltura
Tommaso La Mantia	tommaso.lamantia@unipa.it	Ecologia
Rafael da Silveira Bueno	rafael.dasilveirabueno@unipa.it	Ecologia
Leonardo Scuderi	scuderileo@unipa.it	Botanica
Paolo Contrino	p.contrino@geoconsulting.it	GIS
Salvatore Pasta	salvatore.pasta@cnr.it	Botanica

Referente scheda di censimento Donato Salvatore La Mela Veca

Contatti referente scheda di censimento donato.lamelaveca@unipa.it

1.1) Svolge la seguente valutazione sulla base di

Iniziativa regionale	SI	NO
Segnalazione da parte di		
In data	03/05/2024	

2) LOCALIZZAZIONE DEL POPOLAMENTO proposto come bosco vetusto

Regione	Sicilia			
Località	Cozzo Luminario			
Provincia/e	Palermo			
Comune/i	Castelbuono			
Coordinate geografiche del punto di accesso su sentiero o pista Sistema di riferimento WGS84 (cod. EPSG 4326)	E	14° 03' 33.879"	N	37° 53' 59.495"

Dati catastali

Comune	Sezione	Foglio	Particella
Castelbuono		40	5
Castelbuono		40	238

Riferimenti Carta Tecnica Regionale	CTR 610050
Riferimenti Ecoregione (1)	2B3b Sicilia Mountains subsection
Sito Natura 2000	ZSC "M. S. Salvatore, M. Catarineci, V.ne Mandarini, Ambienti Umidi" (ITA020004) e "M. Quacella, M. Dei Cervi, Pizzo Carbonara, M. Ferro, Pizzo Otiero" (ITA020016), ZPS "Parco delle Madonie" (ITA020050)
Area Protetta L. 394/91	
Area Protetta L.R. n. 98 del 1981 e s.m.i. L.R. n. 14 del 1988	Parco Regionale delle Madonie

(1) Blasi, C., Capotorti, G., Copiz, R., Guida, D., Mollo, B., Smiraglia, D., & Zavattero, L. 2014. Classification and mapping of the ecoregions of Italy. *Plant Biosystems*, 148 (6): 1255-1345.

Blasi, C., Capotorti, G., Copiz, R., & Mollo, B. 2018. A first revision of the Italian Ecoregion map. *Plant Biosystems*. 152 (6): 1201-1204.

3) ACCESSO

Dal punto di accesso su sentiero o pista	Da Castelbuono percorrere la strada "Salita al Bosco", svolta a destra al bivio per San Focà, e proseguire in direzione Nord fino a raggiungere il Rifugio Crispi, poi imboccare la strada forestale in direzione Cozzo Luminario.
---	--

3.1 Strada/pista	
limitazione all'accesso (scegli voce dall'elenco)	solomezziautorizzati
percorribile con mezzi (scegli voce dall'elenco)	fuoristrada
lunghezza (km)	500 m dal Rifugio Crispi
tempo di percorrenza (h)	15 minuti a piedi

3.2 Sentiero/mulattiera	
limitazione all'accesso (scegli voce dall'elenco)	
lunghezza (km)	(breve descrizione testuale)
tempo di percorrenza (h)	(breve descrizione testuale)
difficoltà del sentiero (scegli voce dall'elenco)	

4) PROPRIETÀ

4.1	pubblica
Enti proprietari	
Ente proprietario	Referente
Regione Siciliana	

4.2	privata
Soggetti proprietari	
Nominativo/Ragione sociale	Rappresentante legale

5) SUPERFICIE

Ettari	2	Are	10	Centiare	93
--------	---	-----	----	----------	----

6) CONFINI

Descrizione dettagliata delle superfici che delimitano esternamente la superficie proposta come bosco vetusto	<i>Il margine sud-ovest dell'area boscata in esame coincide con una pista trattorabile proveniente da Cozzo Luminario che da lì a breve cede il passo ad una mulattiera che si allontana in direzione nord-ovest, a nord confina con un versante. I rimanenti confini sono caratterizzati dalla stessa tipologia forestale.</i>
--	---

7) DATI STAZIONALI

Quota (m s.l.m.)	max	1.530	min	1.500
Esposizione prevalente <i>(scegli voce dall'elenco)</i>	N			
note aggiuntive				
Pendenza media (%) <i>(scegli voce dall'elenco)</i>	20-40%			
note aggiuntive				
Litologia prevalente	<i>L'area è caratterizzata da formazioni carbonatiche, in particolare da rocce calcaree (Fonte: Piano di stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico; 2004).,</i>			
Geomorfologia	<i>Il bosco si trova all'interno di una valle, con una moderata pendenza che diminuisce da ovest verso est.</i>			
Idrografia	<i>L'area è attraversata da un vallone e ricade all'interno del bacino del fiume Pollina (Fonte: Piano di gestione del distretto idrogeografico della Sicilia).</i>			

8) NOTIZIE STORICHE SUL POPOLAMENTO

In assenza di notizie storiche desumibili da fonti bibliografiche sulla gestione pregressa del bosco in questione, si rimanda l'acquisizione delle notizie a una indagine specifica da realizzare nei prossimi anni.

9) COMPOSIZIONE DEL POPOLAMENTO FORESTALE – BIODIVERSITA'

(2) Rispetto alla scheda di censimento allegata al decreto di approvazione delle "Linee guida per l'identificazione delle aree definibili come boschi vetusti e indicazioni per la loro gestione e tutela, anche al fine della creazione della Rete nazionale dei boschi vetusti", gli attributi "Categoria forestale" (INFC) e "Tipo/tipi forestali" (Del Favero) sono qui quelli estrapolati secondo la corrispondenza univoca tra tipologie locali, European forest types (EEA), categorie sensu Del Favero e categorie INFC trovata nell'ambito del Progetto FROMIPAAF (Report Raccolta analisi e armonizzazione delle cartografie forestali esistenti a scala regionale sul territorio italiano per la realizzazione della CFI2020, maggio 2023).

(3) Blasi C. (ed.), 2010. La Vegetazione d'Italia. Palombi & Partner S.r.l. Roma; Blasi C. (ed.), 2010. La Vegetazione d'Italia. Carta delle Serie di Vegetazione, scala 1: 500 000. Palombi & Partner S.r.l. Roma.

(4) Biondi E., Blasi C., Allegrezza M., Anzellotti I., Azzella M. M., Carli E., Casavecchia S., Copiz R., Del Vico E., Facioni L., Galdenzi D., Gasparri R., Lasen C., Pesaresi S., Poldini L., Sburlino G., Taffetani F., Vagge I., Zitti S. & Zivkovic L. 2014. Plant communities of Italy: The Vegetation Prodrome, Plant Biosystems, 148 (4): 728-814

Specie arboree determinanti la fisionomia	
Nome specie	Nome comune
<i>Fagus sylvatica</i>	Faggio
Ulteriori specie arboree	
Nome specie	Nome comune
<i>Malus sylvestris</i>	Melo selvatico
<i>Crataegus monogyna</i>	Biancospino
<i>Ilex aquifolium</i>	Agrifoglio
<i>Acer campestre</i>	Acero campestre
<i>Quercus petrea</i> subsp. <i>austrotyrrhenica</i>	Rovere del Tirreno meridionale
Specie degli strati arbustivo ed erbaceo	<i>Rosa sp. pl.</i>
Flora di particolare valore conservazionario	Presenza di <i>Genista cupani</i> nelle radure della faggeta

Licheni e funghi legati alla mancanza di disturbo, alla presenza di stadi maturi e/o senescenti	
Funghi (Presenza di specie indicative)	La mancanza di dati bibliografici e le esigue risorse disponibili non hanno permesso di realizzare un inventario specifico delle specie fungine. Si rimanda ad una fase successiva tale inventario, in funzione della disponibilità di fondi.
Licheni (Presenza di specie indicative)	La mancanza di dati bibliografici e le esigue risorse disponibili non hanno permesso di realizzare un inventario specifico dei licheni. Si rimanda ad una fase successiva tale inventario, in funzione della disponibilità di fondi.
Muschi (Presenza di specie indicative)	Nessun dato bibliografico trovato

10) BIODIVERSITA' FAUNISTICA

10.1 Elementi faunistici ritenuti significativi	
a)	Presenza di fauna saproxilica (insetti) tipica dell'area geografica
sporadica	

Diffusione	<i>diffusa</i>	
	<i>abbondante</i>	X
Elenco specie		<i>Osmoderma cristinae, Gnorimus decempunctatus, Lucanus tetraodon sicilianus, Sinodendron cylindricus, Carabus planatus, Carabus lefebvrei, Neopicella sicula, Clytus clavicornis, Prionus coriarus</i>

b)	Presenza di nidificatori di cavità	SI	NO
	<i>sporadica</i>		
Diffusione	<i>diffusa</i>		
	<i>abbondante</i>	X	
Elenco specie		<i>Asio otus, Jynx torquilla, Poecile palustris siccus, Periparus ater, Sitta europaea</i>	

c)	Presenza di avifauna indicatrice di buono stato di conservazione	SI	NO
	<i>sporadica</i>		
Diffusione	<i>diffusa</i>		
	<i>abbondante</i>	X	
Elenco specie		<i>Accipiter nisus, Aegithalos caudatus siccus, Asio otus, Jynx torquilla, Poecile palustris siccus, Periparus ater, Phylloscopus collybita, Sitta europaea</i>	

d)	Presenza di altra fauna vertebrata indicatrice di buono stato di conservazione <i>N.B. Campo non presente nella Scheda di censimento.</i>	SI	NO
	<i>sporadica</i>		
Diffusione	<i>diffusa</i>		
	<i>abbondante</i>	X	
Elenco specie		<i>Felis sylvestris, Martes marten, Glis glis, Muscardinus avellanarius</i>	

10.2 Qualità biologica del suolo, tramite indice QBS-artropodi (6)	
Valore indice QBSar	n° campioni

Le esigue risorse disponibili non hanno permesso di rilevare questo indicatore, si rimanda ad una fase successiva tale inventario in funzione della disponibilità di fondi.

(6) Indice di Qualità Biologica del Suolo– microartropodi (QBS-ar): non esistendo procedure standardizzate, i diversi Enti che utilizzano questo indicatore (ARPA, Università) hanno elaborato propri criteri per il campionamento partendo da “Background teorico e applicazione dell’indice di Qualità Biologica del Suolo (QBS - Parisi, 2003)”, e sulle indicazioni fornite con la “Guida Tecnica sui metodi biologici ed ecotossicologici” dettagliata negli Atti del Convegno Nazionale CTN TES di Torino del 13 maggio 2004;
 Parisi V., Menta C., Gardi C., Jacomini C., 2003. Evaluation of Soil Quality and Biodiversity in Italy: the Biological Quality of Soil Index (QBS) approach. OECD Expert Meeting on Soil Erosion and Soil Biodiversity Indicators, 25-28 March, 2003;

11) COMPONENTE ARBOREA: STADI SERIALI ED ELEMENTI STRUTTURALI

11.1	Diversificazione per dinamica successionale e per dimensioni della componente arborea
-------------	--

a)	Stadio dinamico	Presenza	% indicativa stimata sul tot. dell'area	Diffusione (7)
I	Aree aperte	SI	10	sporadica
II	Cespuglieti e mantelli	SI	20	diffusa
III	Fustaia matura	SI	50	frequente
IV	Fustaia senescente	SI	20	diffusa
Totale percentuale (8)		100		
V	Rinnovazione	SI	5	sporadica
	Novelleto	SI	5	sporadica
	Spessina	NO		

(7) Selezionare dall'elenco. Livelli di diffusione: sporadica (1-10%), diffusa (11-30%) frequente (31-100%)

(8) Il totale deve essere uguale a 100

Note aggiuntive	<i>Ceduo matricinato molto invecchiato</i>
------------------------	--

11.2	Presenza di alberi vivi di grandi dimensioni con diametro a petto d'uomo (D) >50 cm	<u>SI</u>	NO
Numero ad ettaro	50		
Note aggiuntive	<i>Fagus sylvatica</i>		

11.3	Presenza di legno in fase di senescenza/decomposizione		
a)	Alberi habitat vivi (D > 50 cm) con cavità costituenti habitat per la fauna (uccelli, insetti, ecc.)	<u>SI</u>	NO
Numero ad ettaro (D> 50 cm)	10		
Note aggiuntive	<i>Fagus sylvatica</i>		

b)	Alberi habitat morti in piedi (D > 50 cm)	<u>SI</u>	NO
Numero ad ettaro (D> 50 cm)	5		
Note aggiuntive	<i>Fagus sylvatica</i>		

c)	Legno morto a terra (di dimensione simile a quella degli alberi in piedi)	<u>SI</u>	NO
Diffusione	sporadica		
	diffusa		
	abbondante	x	

Note aggiuntive	<i>Fagus sylvatica</i>		
-----------------	------------------------	--	--

11.4 Lettiera			
a)	Presenza di lettiera profonda		
Distribuzione	discontinua	X	
continua			
Desrizione	<i>Presenza di lettiera profonda specialmente in prossimità dell'impluvio.</i>		

11.5 Area basimetrica	
almeno una area di saggio per Tipo Strutturale presente	
Area basimetrica totale	Non rilevata
Area basimetrica degli alberi vivi con D > 50 cm	25,3 (metri quadrati a ettaro)
Note aggiuntive	<i>Poiché i boschi vetusti censiti sono risultati profondamente eterogenei dal punto di vista strutturale, per ragioni legate alla mancanza di risorse sufficienti sono state realizzate aree di saggio speditive di 0,5 ha di superficie per la stima della densità e dell'area basimetrica media degli alberi di grandi dimensioni (D > 50 cm). I rilievi dendrometrici più dettagliati saranno realizzati quando saranno disponibili ulteriori risorse economiche.</i>

12) ALTRE INFORMAZIONI UTILI

(inserire, ove disponibile, il volume per ettaro e ulteriori informazioni sul rilievo ritenute di interesse)

13) VALUTAZIONI DI SINTESI

SINTESI PREREQUISITI OBBLIGATORI (articolo 3, comma 2, lettera s bis del d.lgs. 34/2018)			
A	Presenza di specie autoctone spontanee coerenti con il contesto biogeografico	<u>SI</u>	<u>NO</u>
B	Biodiversità caratteristica conseguente all'assenza di disturbi da almeno 60 anni	<u>SI</u>	<u>NO</u>
C	Presenza di stadi seriali legati alla rinnovazione e alla senescenza	<u>SI</u>	<u>NO</u>

N.B. Nel caso in cui si tratti di un bosco che presenti due soli dei tre requisiti imprescindibili, al momento del censimento, la Regione può decidere di inserirlo in qualità di *Potenzialmente vetusto* in attesa che sia raggiunto anche il terzo requisito.

NOTE EVENTUALI	<i>Si ringrazia Pietro Cicero in servizio presso il Distaccamento Forestale di Castelbuono per l'assistenza nella individuazione e descrizione del popolamento potenzialmente vetusto.</i>
----------------	--

ALLEGATI (Max 20 allegati con dimensione di 20 MB)	
	Provvedimento amministrativo di riconoscimento BV
	Planimetria catastale

Bibliografia di riferimento
Cartografie tematiche aggiuntive e utili
Documentazione fotografia (max 10 foto)
Piano di gestione
(altro)

Data 05/12/2025

**Firma leggibile
del referente della scheda**

Dott.s. Linda M.
